

ACCORDO IN MATERIA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI PER IL TRIENNIO 2012-2014

In data 16/1/2012, la Delegazione Trattante e le OO.SS. della Dirigenza in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpa Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

Richiamati:

- gli accordi in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali, rep. n. 153 del 3/10/2008 e rep. n. 179 del 24/5/2010;
- il Verbale di consultazione in merito alla definizione dell'assetto organizzativo analitico di ARPA per il triennio 2012-2014 (meso organizzazione), rep. n. 197 del 22/11/2011;

Visti:

- l'art. 50 del CCNL Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa e l'art. 51 del CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritti il 05/12/1996, come modificati dall'art. 26 dei CC.CC.NN.LL Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa ed Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritti il 08/06/2000, in materia di graduazione delle funzioni dirigenziali ai fini della determinazione della retribuzione di posizione;
- l'art. 27 dei CC.CC.NN.LL Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa ed Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritti il 08/06/2000 i quali individuano le seguenti tipologie di incarichi dirigenziali:
 - a) incarichi di direzione di struttura complessa;
 - b) incarichi di direzione di struttura semplice;
 - c) incarichi di natura professionale – anche di alta specializzazione – di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
 - d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

La politica relativa alla Dirigenza ARPA è definita in coerenza con l'assetto organizzativo analitico per il triennio 2012-2014, approvato con DDG n. 89 del 22/12/2011, e risponde ai seguenti principi e obiettivi:

- proseguire la politica di riduzione dei costi del personale, con particolare riferimento a quelli relativi al personale dirigente;
- adeguare progressivamente il corpo dirigenziale all'obiettivo indicato dalla Giunta Regionale con DGR 502/2001, ribadito nella DGR 1140/2008, con previsione di riduzione del numero dei dirigenti all'8% dell'organico;
- mantenere la distinzione tra posizioni dirigenziali di Struttura e di Nodo, introducendo elementi di flessibilità organizzativa ulteriori rispetto a quelli definiti per il triennio 2009-2011;
- valorizzare le attuali risorse professionali dirigenziali attraverso il conferimento degli incarichi di struttura rimasti vacanti;
- incentivare il personale dirigenziale a riqualificarsi professionalmente, utilizzando, se necessario, le leve previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria e d'ufficio);
- riequilibrare la distribuzione dei dirigenti nella rete, nonché il rapporto tra il numero di dirigenti ed il numero di dipendenti del comparto.

Le parti concordano sulla necessità di mantenere, per il triennio 2012-2014, la classificazione delle posizioni dirigenziali di ARPA in posizioni dirigenziali di struttura e posizioni dirigenziali di nodo.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA

Si tratta di posizioni dirigenziali necessarie per il presidio nel medio periodo di attività di interesse primario, anche a prevalente carattere regionale, rispetto alle esigenze organizzative e funzionali dell'ente. Tali posizioni devono essere ricoperte da personale dirigente, anche mediante l'attribuzione di incarichi ad interim o l'utilizzo, se necessario, delle leve previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria e d'ufficio), secondo criteri definiti con le OO.SS..

Per il prossimo triennio, la previsione delle posizioni dirigenziali di Struttura è di n. 120. Vengono introdotti criteri di flessibilità organizzativa nella definizione del numero di posizioni di Struttura da istituire nel triennio 2012-2014, nel rispetto dei seguenti criteri

definiti nell'assetto organizzativo analitico di ARPA (meso organizzazione), di cui alla DDG n. 89 del 22/12/2011:

- nei Servizi Sistemi Ambientali, oltre alla figura di dirigente Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali, da un minimo di 1 a un massimo di 2 posizioni dirigenziali di struttura. L'istituzione della seconda posizione di struttura di dirigente di Area di Servizio Sistemi Ambientali è in alternativa all'istituzione della posizione di struttura di dirigente di Area di Servizio Territoriale. Per tali posizioni non c'è la previsione di copertura obbligatoria già a partire dal triennio 2012-2014. La scelta dipenderà da esigenze di flessibilità organizzativa dei singoli Nodi;
- nei Laboratori Integrati di Piacenza e Ferrara oltre alla figura di dirigente Responsabile di Laboratorio Integrato, da un minimo di 1 a un massimo di 2 posizioni dirigenziali di struttura;
- nei soli Laboratori Integrati di Reggio Emilia, Bologna, Ravenna, oltre alla figura di dirigente Responsabile di Laboratorio Integrato, da un minimo di 2 a un massimo di 3 posizioni dirigenziali di struttura.

Ulteriori razionalizzazioni/modificazioni potranno riguardare tutte le posizioni dirigenziali rimaste vacanti, anche in relazione alle uscite che si verificheranno nel triennio 2012-2014. In tali casi si potrà valutare, una volta esperita la procedura ordinaria di conferimento dell'incarico, la cancellazione o la modifica della posizione, previo confronto con le OO.SS. delle Aree della Dirigenza.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO

Si tratta di posizioni dirigenziali individuate per rispondere ad esigenze di flessibilità organizzativa che l'Agenzia ha interesse a coprire in questa fase.

Si conferma la suddivisione di tali posizioni in tre tipologie: posizione dirigenziale di unità specialistica, posizione dirigenziale di staff di Direzione di Nodo, posizione dirigenziale di area di servizi operativi.

L'istituzione delle posizioni dirigenziali di nodo – nonché la specificazione degli ambiti di responsabilità e di attività affidati – è demandata ai singoli Direttori in sede di definizione organizzativa della struttura da loro diretta.

Le posizioni dirigenziali di nodo saranno oggetto di revisione/cancellazione per far fronte alle esigenze di copertura delle posizioni a valenza strategica per l'Agenzia (c.d. posizioni

di struttura) resesi vacanti per pensionamenti, trasferimenti etc... al fine di perseguire l'obiettivo di complessiva razionalizzazione degli incarichi dirigenziali.

Il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, così come definito nell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le relative graduazioni e tipologie di incarico sono quelle di cui alla tabella - allegato A) al presente Accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In tale contesto le parti evidenziano:

1. che le posizioni dirigenziali di nuova istituzione sono le seguenti:

Responsabile di Area Progettazione Sistemi Informativi

Responsabile di Area di Servizio Territoriale

Responsabile di Centro Tematico Regionale Agrozootecnica;

2. che le posizioni dirigenziali di Responsabile Area Analitica e di Responsabile Area Servizio Sistemi Ambientali assumono rispettivamente le nuove denominazioni di:

Responsabile di Area di Laboratorio

Responsabile di Area di Sistemi Ambientali;

che le posizioni dirigenziali di Responsabile Area Idrologia e di Responsabile Area Affari Istituzionali e Legali assumono rispettivamente le nuove denominazioni di:

Responsabile Area Idrografia e Idrologia

Responsabile Area Affari Istituzionali, legali e diritto ambientale;

3. che per la posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale viene modificata la tipologia di incarico, che passa da alta specializzazione a struttura semplice, ferma restando la valorizzazione economica della posizione che viene mantenuta nella Fascia 2 di cui alla tabella - allegato A) al presente Accordo.

Considerato che con la citata DDG n. 89 del 22/12/2011 sono state cancellate le due posizioni dirigenziali di struttura afferenti alla Struttura Oceanografica Daphne, nello specifico le posizioni di Responsabile Area Ecosistemi Marino-Costiero e di Transizione e di Responsabile Area Monitoraggio Marino, le parti concordano di procedere ad una diversa graduazione e conseguente modifica della tipologia di incarico della posizione dirigenziale di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne.

In particolare si concorda di procedere ad una diversa valorizzazione economica della funzione dirigenziale di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, mediante il passaggio della suddetta posizione dalla Fascia 1 alla Fascia 2 di cui alla tabella - allegato A) al presente Accordo, ed alla conseguente modifica della tipologia di incarico da struttura complessa a struttura semplice.

Le parti evidenziano che tali modifiche rispondono ad un obiettivo di razionalizzazione organizzativa.

Per il triennio 2012-2014, si conferma la politica di valorizzazione delle posizioni dirigenziali che ha già portato, dal 2010 al luglio 2011, all'attribuzione di complessivi 12 incarichi di fascia superiore rimasti vacanti per effetto della risoluzione consensuale o dei pensionamenti. La valorizzazione ha riguardato, in particolare, le Sezioni provinciali per un totale di 11 incarichi. A questi si aggiungeranno, entro il prossimo semestre, ulteriori possibili 12 valorizzazioni, ancora prevalentemente nelle Sezioni provinciali.

Le parti concordano di aprire un confronto nel corso dell'anno 2012 al fine di rivalutare il quadro delle posizioni dirigenziali.

Tale confronto terrà conto anche di quanto definito nella citata DDG n. 89 del 22/12/2011 di definizione del nuovo assetto organizzativo analitico in cui si è provveduto a riconoscere per alcune posizioni dirigenziali, attualmente ricoperte sia da dirigenti assunti a tempo determinato sia da dirigenti assunti a tempo indeterminato, un accrescimento dei compiti e delle funzioni ad esse attribuite.

Le parti concordano, altresì, che in detto confronto dovrà essere compresa la riclassificazione, rispetto alla attuale collocazione, delle posizioni dirigenziali della Direzione Amministrativa ricoperte da dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato, con riferimento alle responsabilità e competenze gestionali da tempo attribuite ed esercitate (si veda, in proposito, quanto previsto nel vigente Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo).

Le parti, infine, si danno atto che il suddetto confronto sulla valorizzazione delle posizioni dirigenziali dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

RISORSE

Con il presente Accordo le parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi relativi all'anno 2010 di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA II biennio 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010.

I fondi relativi all'anno 2010 sono riportati nell'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Risulta, pertanto, la seguente situazione di riepilogo circa la determinazione dei fondi art. 8, 9 e 10 CCNL 6/5/2010, anno 2010, la relativa spesa e la consistenza dei residui per entrambi i ruoli.

	2010	
	sanitaria	pta
fondo art. 8 (posizione)	1.493.505,62	435.202,96
spesa	-1.577.205,59	-495.346,14
saldo fondo art. 8	-83.699,97	-60.143,18
fondo art. 9 (disagio)	279.670,41	12.244,72
spesa	-137.136,18	-10.421,14
saldo fondo art. 9	142.534,23	1.823,58
fondo art. 10 (risultato)	909.378,13	177.716,55
spesa	-829.658,94	-217.279,08
saldo fondo art. 10	79.719,19	-39.562,53
totale residuo fondi 2010	139.750,23	-99.078,91

40.671,32

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2010, un residuo passivo di euro 83.699,97 (RS) e di euro 60.143,18 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2010, un residuo attivo di euro 142.534,23 (RS) e di euro 1.823,58 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2010, un residuo attivo di euro 79.719,19 (RS) ed un residuo passivo di euro 39.562,53 (RPTA).

Le parti, pertanto, concordano:

- che per l'anno 2010 relativamente a tutti e tre i fondi - fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per l'indennità di direzione di struttura complessa (art. 8 CCNL 06/05/2010), fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (art. 9 CCNL 06/05/2010) e fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (art. 10 CCNL 06/05/2010) - opera la permeabilizzazione tra i due ruoli (ruolo sanitario e ruolo PTA);
- di assegnare al fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 i residui del ruolo PTA di cui all'art. 9 pari ad euro 1.823,58 per ripianare quota parte del disavanzo del ruolo PTA ;
- di assegnare al fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 quota parte dei residui del RS di cui all'art. 9 pari ad euro 142.019,57 (di cui euro 58.319,60 in compensazione fra i ruoli RS e RPTA quale residuo RS) per ripianare il disavanzo del RS e PTA ;
- per l'anno 2010 di effettuare nel fondo di cui all'art. 10 la permeabilizzazione fra i ruoli RS e PTA per euro 39.562,53.

Ne consegue che:

- al netto delle suddette operazioni contabili, i residui dei fondi di cui all'art. 8, 9 e 10 CCNL 06/05/2010 – anno 2010 – (RS e RPTA) ammontano complessivamente ad euro 40.671,32.

Le parti, pertanto, concordano:

- di assegnare quota parte del residuo anno 2010, di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 pari ad euro 514,66 al fondo di cui all'art. 10 anno 2012;
- di assegnare quota parte del residuo anno 2010, di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 pari ad euro 40.156,66 al fondo di cui all'art. 10 anno 2012.

Alla luce di quanto concordato, e facendo seguito a quanto definito con l'accordo rep. 188/2011, le risorse complessivamente assegnate all'anno 2012 sono le seguenti:

Riepilogo risorse

ANNO 2012 (Accordo rep. 188/2011)	61.929,82
ANNO 2012 (presente Accordo)	40.671,32
Totale ANNO 2012	102.601,14

Fin da ora, le parti rinviando ad un successivo accordo la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse economiche suddette relativamente all'anno 2012.

Per Arpa

Stefano Tibaldi	firmato
Lia Manaresi	firmato
Vittorio Boraldi	firmato
Adelaide Corvaglia	firmato

Per le OO.SS. dell'Area della Dirigenza

Davide Battistella	FP CGIL	firmato
Marianna Ferruzzi	CISL FP	firmato
Mauro Noberini	CISL FP	firmato
Anna Maria Casadei	UIL FPL	firmato
Cecilia Bergamini	SDS Snabi	firmato
Lucio Botarelli	Fedir Sanità	firmato
Maria Pia Radice	Cosiadi-Dirsan	firmato